

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021254
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Giudizio Universale
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Novalesa
PVL - Altra località	San Pietro (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale benedettina
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Andrea
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	borgata S. Pietro, 4
LDCS - Specifiche	Cappella di S. Eldrado/ controfacciata.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1110
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

ADT - Altre datazioni	1828
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a olio/ pittura a tempera/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	480
MISL - Larghezza	430
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita di frammenti di pellicola pittorica e di intonaco/ scarsa tenuta e viraggio del colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione pittorica occupa buona parte della parete di fondo. La porzione inferiore è decorata con una fascia costituita da due riquadri rettangolari con decoro illusionistico a punta di diamante con stella a otto punte centrale. Al centro della scena è dipinta una croce latina alla cui base sono rappresentati alcuni simboli della passione di Cristo, quali la lancia, la scala, il gallo, la spugna, affiancate, a sinistra, da una figura femminile e, a destra, da una figura maschile. Al di sopra della croce è raffigurato Dio Padre, frontalmente, con lunghi capelli e barba bianche, entro nubi. Ai lati compaiono due angeli in volo, con tuniche panneggiate, e ali policrome, intenti a suonare la tromba del Giudizio. Nella parte inferiore sono dipinti, sia a destra che a sinistra della porta, le anime dei dannati e dei beati.
DESI - Codifica Iconclass	11 U 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre. Figure: angeli. Figure femminili. Figure maschili. Simboli della passione: scala; lancia; spugna; gallo; croce.
NSC - Notizie storico-critiche	La scena del Giudizio è stata solitamente considerata estranea al ciclo di pitture della cappella (cfr. N. Gabrielli, <i>Le pitture romaniche</i> , Torino, 1944, p. 24; S. Savi, <i>La cattedrale di S. Giusto e le chiese romaniche della diocesi di Susa</i> , tesi di laurea, Torino, 1956-1957, p. 94) o completamente rifatta (A. M. Brizio, <i>La pittura in Piemonte dall'età romanica al Cinquecento</i> , Torino, 1942, pp. 20, 148), ma la presenza in essa di due testine ancora dipinte a tempera, perfettamente accostabili alle altre figure intatte della cappella ha consentito a C. Segre Montel, <i>Gli affreschi della cappella di S. Eldrado alla Novalesa</i> , in "Bollettino d'arte", 1964, pp. 21-40, di affermarne l'appartenenza al ciclo pittorico in oggetto (cfr. schede 01/00021255; 01/00021256; 01/00021257). La composizione è assai interessante e l'iconografia del Giudizio, seppure insolita e differente dal tipo bizantino, trova confronti con esempi di pittura medievale di occidente, a partire dall'età carolingia, fino a tutto il romanico ed oltre (cfr. <i>Gli affreschi della cappella di S. Eldrado alla Novalesa</i> , in "Bollettino d'arte", 1964,

pp. 21-40). L'opera è stata quasi completamente ridipinta nel 1828 e la figura del Cristo è stata trasformata in quella del Padre Eterno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provincia di Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 31303
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20, 148

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBN - V., pp., nn.	p. 24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Segre Montel C.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cavargna A. M.
BIBD - Anno di edizione	1973

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Mossetti C.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Facchin L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Facchin L.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)